



&

PROGETTI

SEEDS (School European Education Development Spirals), un progetto Socrates-Comenius 2.1, finanziato dalla UE lo scorso anno

RIMEMCO (RIconoscimento, MEMoria, COnoscenza), un progetto finanziato dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane nel 2005

INFCIV (The development of active citizenship on the basis of informal learning at school), progetto Socrates Azione 6 in atto dal Giugno del 2005

new

SPACE (Emarginazione Sociale e Povertà nell'Attenzione della Comunità Educativa)

Per avere un quadro aggiornato rispetto ai 4 progetti alleghiamo di seguito:

- ✿ **le sintesi dei quattro progetti,**
- ✿ **un breve resoconto delle attività portate a termine,**
- ✿ **i nuovi obiettivi da raggiungere.**

Sicuramente i finanziamenti sono modesti, ma ottenerli è un riconoscimento ed una soddisfazione per la rete ed anche per lo staff del gruppo di lavoro PROGETTI che, come sempre, si appresta a rispondere a nuovi bandi.

I Progetti tengono conto sia delle tematiche - il riconoscimento, la cultura della scuola e l'insegnamento della Storia, Le nuove Povertà e l'Emarginazione sociale - che delle sinergie dell'Associazione con esperti e istituzioni nazionali ed Internazionali ed anche degli argomenti oggi al centro del dibattito e della ricerca educativa internazionale (Cultura, Cittadinanza, Tecnologie).

Ovviamente, se da un lato i progetti si integrano nel percorso della Rete e garantiscono risorse finanziarie, dall'altro richiedono di realizzare le attività di ricerca-azione promesse. Alcune scuole della rete, in questo modo, hanno avuto ed avranno la possibilità di partecipare con attività didattiche e con gruppi di ricerca-azione a livello di scuola a iniziative che hanno riconoscimento da organismi nazionali ed internazionali.

SEEDS

School European Education Development Spirals

PROGETTO SOCRATES - Comenius 2.1 approvato dalla Commissione Europea nel 2005

ENTE PRESENTATORE: Istituto Comprensivo di Chiuduno (BG)

PARTNER

- ✿ ASSOCIAZIONE RETE STRESA DI BERGAMO
- ✿ KARMØY KOMMUNE, SKOLE-OG KULTURETATEN (NO)
- ✿ KING'S COLLEGE UNIVERSITY OF LONDON
- ✿ GENERALITAT DE CATALUNYA (SP)
- ✿ GYMNÁZIUM DR. ALLESE HRDLICKY (CZ)

SINTESI DEL PROGETTO

Il tema ispiratore del progetto deriva dalla convinzione che la dimensione europea e la cittadinanza trovino radici profonde nella cultura delle scuole. Infatti l'atmosfera, l'ethos e i modelli di cooperazione e di relazione nell'apprendimento vissute dai ragazzi a scuola a nostro avviso contribuiscono in modo rilevante alla crescita del loro senso di partecipazione in una prospettiva culturale, sociale e politica. In questa prospettiva la scuola può essere considerata una comunità-modello in cui sperimentare il concetto e la pratica di una cittadinanza multidimensionale.

Obiettivo principale del progetto è capire come i "semi" di un'attiva e fertile idea di cittadinanza europea e di un contesto internazionale possano trovare terreno nella cultura di scuola dal punto di vista dei contenuti e delle strategie organizzativa.

Sulla base di questi presupposti verranno messi a punto materiali per la disseminazione e saranno sperimentate attività di sviluppo professionale.

Il progetto seguirà due linee di sviluppo principali:

- approfondimento del concetto di cultura di scuola
- organizzazione di moduli formativi per lo sviluppo di competenze internazionali fra i docenti .

Le due aree sono strettamente collegate dalla consapevolezza che comprendere la cultura di scuola sia una competenza in se stessa e nello stesso tempo consenta di sviluppare competenze specifiche correttezza di dimensione europea e di cittadinanza.

In sintesi gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppo di uno studio empirico sulla cultura di scuola;
- individuazione e selezione di esperienze utili a promuovere la dimensione europea ed internazionale nella cultura della scuola;
- definizione delle competenze internazionali delle scuole e dei docenti basate sulla ricerca e l'analisi di buone pratiche e sulla raccolta di percezioni e bisogni;
- descrizione di competenze all'interno di contesti definiti a livello di sistema scolastico, di scuola, di insegnante e di contenuto;
- sviluppo di studi di caso su esperienze significative per individuare le migliori strategie da utilizzare in attività didattiche;
- progettazione e sperimentazione di moduli formativi in contesti specifici;
- progettazione e organizzazione di un corso "SEEDS" allo scopo di sviluppare la dimensione europea nella cultura delle scuole con la possibilità di acquisire i crediti ECTS nell'ambito di un corso di specializzazione post-universitario.

Che cosa si è fatto nel 2005/2006

- ✿ **Meeting di Montegrotto (novembre 2005):** confronto con i partner sui temi del progetto, definizione della metodologia di ricerca, programmazione delle attività per la prima fase dei 3 studi di caso previsti in Istituti Comprensivi della Rete (IC Chiuduno, IC da Rosciate, IC Fara)
- ✿ **Corso di Montegrotto (novembre 2005):** costruzione e formazione del gruppo di ricerca con l'equipe dell'Università di Genova
- ✿ **Submeeting di Londra (febbraio 2006):** definizione della struttura del sito web, scelta degli strumenti da utilizzare per gli studi di caso e individuazione di tre aree da indagare nelle scuole: relazioni, partecipazione, norme e responsabilità
- ✿ **Ricerca nelle tre scuole utilizzando gli strumenti scelti e stesura dei report:** in ciascuna scuola i docenti del gruppo di ricerca hanno realizzato interviste, focus, osservazioni, brain storming con alunni, analisi documenti di scuola
- ✿ **Meeting di Karmoy – Norvegia (maggio 2006) :** relazione sulla prima fase degli studi di caso, visita a scuole impegnate sui temi della cittadinanza attiva, ipotesi per continuare gli studi di caso con focus su progetti specifici di scuola relativi alla cittadinanza.
- ✿ **Submeeting di Bergamo (luglio 2006):** preparazione del meeting di Barcellona

Che cosa si è in procinto di fare nel 2006/2007

La seconda fase prevede l'analisi di tre progetti specifici di scuola che riguardino l'ambito della educazione alla cittadinanza. Per i nostri tre Istituti Comprensivi si tratta di :

- ✿ un progetto sull'**integrazione e accoglienza degli alunni e della famiglie straniere** - IC da Rosciate
- ✿ un progetto di collaborazione col territorio per la **Consulta dei Giovani** presentato da IC Chiuduno in Norvegia .
- ✿ un progetto relativo all'esperienza del **Consiglio Comunale dei ragazzi per IC Fara**

L'analisi di ciascun progetto potrebbe prevedere una raccolta di documentazione specifica relativa alla progettazione e all'organigramma del progetto, un'intervista al referente del progetto e ai genitori, l'osservazione di alcune delle attività proposte, la raccolta di prodotti o valutazioni del progetto e un rapporto finale.

- ✿ meeting di Barcellona del novembre 2006 in fase di organizzazione

Che cosa si farà

- ✿ Corso internazionale di Montegrotto per mettere a confronto le pratiche di scuola con le teorie ed i concetti elaborati in una dimensione comparativa fra i vari paesi partecipanti (aprile 2007)
- ✿ Sviluppo del concetto di cittadinanza attiva attraverso una riflessione sulle varie esperienze considerate nel percorso progettuale.

RIMEMCO

RI.conoscimento, **MEM**.oria, **CO**.noscenza

PROGETTO approvato dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane nel 2005

ENTE PRESENTATORE: ARS - Associazione RETE STRESA

PARTNER

- ✿ COMUNI DI: BERGAMO, PONTERANICA, ROMANO DI LOMBARDIA;
- ✿ ISTITUTO BERGAMASCO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto RIMEMCO (RI.conoscimento, MEM.oria, CO.noscenza) si iscrive nel filone di attività dell'Associazione RETE STRESA, che promuove, accanto ad iniziative di autovalutazione di scuola anche attività di ricerca e formazione dei docenti su varie tematiche, coinvolgendo in media 500 insegnanti ogni anno.

E' un progetto di ricerca-intervento che ha l'obiettivo di:

- rinforzare nella scuola e nei suoi attori principali - dirigenti, insegnanti, alunni - la cultura della condivisione e della consapevolezza;
- approfondire il concetto di riconoscimento come presupposto della vivibilità e della vitalità dei gruppi;
- sviluppare la pratica metodologica del dialogo, confronto e tolleranza, a partire da una riflessione sui fatti della storia, sulle guerre, sul razzismo e le persecuzioni.

Il progetto prevede diverse fasi:

- nella prima fase si organizzeranno incontri seminariali, corsi e conferenze su tematiche generali e fondanti quali: il concetto di cultura e di identità nella società complessa, la memoria e la narrazione, il riconoscimento di sé e degli altri;
- nella seconda fase troveranno spazio gruppi di ricerca-azione e corsi di formazione rivolti a dirigenti e docenti sui temi delle relazioni e della relazione di apprendimento, del conflitto e dei gruppi del conflitto e corsi metodologici sull'insegnamento della storia per la progettazione di attività in classe con gli alunni;
- la terza fase prevede attività didattica vera e propria, come momento per realizzare, in alcune classi, le proposte progettate nei gruppi di ricerca e come momento per realizzare percorsi di scuola sui temi della comprensione, dell'incontro fra culture, della guerra, delle persecuzioni: temi che poi troveranno anche una ricaduta nel contesto più ampio esterno alla scuola, sia come attività di ricerca degli alunni, che come momento di diffusione e disseminazione.

Infine sono previste attività di analisi, monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso focus group con informatori qualificati, un seminario ad ampia partecipazione e la diffusione dei materiali sul sito STRESA che ha, a tutt'oggi, circa 1.500 visitatori giornalieri.

Che cosa si è fatto

Le tre fasi del previste dal progetto sono state quasi completamente realizzate.

- ✿ incontri seminari, corsi e conferenze su tematiche generali e fondanti (due corsi di Bressanone e l'esperienza della bottega di teatro)
- ✿ gruppi di ricerca-azione (gruppi sulla didattica della storia) e corsi di formazione rivolti a dirigenti e docenti sui temi delle relazioni e della relazione di apprendimento
- ✿ costruzione di Unità di Apprendimento per la scuola primaria e secondaria attraverso gruppi di ricerca-azione per realizzare, in alcune classi, percorsi di scuola sui temi della comprensione, dell'incontro fra culture, della guerra, delle persecuzioni.

Che cosa si è in procinto di fare

- ✿ Seminario sull'insegnamento della Storia (18 ottobre 2006) con Ivo Mattozzi e i gruppi di Ricerca –Azione
- ✿ Evento teatrale sul riconoscimento e la memoria con il gruppo di docenti coordinato da Daniela Tamburini e con la partecipazione di Giorgio Gargani in Novembre
- ✿ Stampa e diffusione delle Unità di Apprendimento
- ✿ Coinvolgimento degli Enti locali e dell'Istituto di Storia della Liberazione

INFCIV

The development of active citizenship on the basis of informal learning at school

PROGETTO SOCRATES - General activities of observation, analysis and innovation -
Action 6.1.2 and 6.2 approvato dalla Commissione Europea.

ENTE PRESENTATORE: University of Twente - Olanda

PARTNER

- ✿ UNIVERSITÀ DI BRISTOL
- ✿ UNIVERSITÀ DI GENOVA
- ✿ **ARS – ASSOCIAZIONE RETE STRESA**
- ✿ UNIVERSITÀ DI CIPRO
- ✿ DANIMARCA
- ✿ ROMANIA

SINTESI DEL PROGETTO

La cooperazione internazionale fra paesi europei e la crescente eterogeneità della popolazione scolastica in molti di questi paesi ha portato al crescente interesse verso l'educazione alla cittadinanza intesa come modo di "vivere" l'insieme di norme e valori nei quali ci si riconosce.

Il tema centrale della ricerca riguarda il ruolo che le scuole possono avere nello sviluppo della cittadinanza attiva non solo con modalità di insegnamento formale ma anche attraverso modalità di educazione informale.

La cittadinanza può essere definita come adesione alle norme e ai modi di vivere di uno stato, sia in termini di vita politica che di partecipazione sociale. Il concetto di cittadinanza in termini di partecipazione sociale è strettamente collegato al concetto di coesione sociale, integrazione e capitale sociale.

L'educazione a scuola assume il significato di contributo attivo alla vita sociale ed alla cittadinanza nel significato più ampio. Questo contributo avviene attraverso due differenti approcci:

- approcci che vedono il contesto scolastico come micro-cosmo per esercitare "la cittadinanza a scuola", come un ponte verso la cittadinanza nella società e la cittadinanza nello Stato: questo viene chiamato approccio contestualizzato;
- approcci in cui la cittadinanza a scuola viene affrontata nel senso di specifici obiettivi all'interno delle attività di insegnamento-apprendimento: questo viene chiamato approccio esplicito nell'insegnamento.

Il primo approccio è strettamente collegato al concetto di cultura della scuola, sia nel senso di chiare norme istituzionali che di obiettivi pedagogici, sia in senso di più esplicite norme e valori. L'apprendimento che avviene attraverso il contesto è probabilmente informale ma potrebbe essere esplicitato quando certe riflessioni vengono fatte sul comportamento che si è determinato in una certa situazione confrontandolo con le norme e le convenzioni.

In questa proposta il focus è sull'apprendimento informale a scuola, che è l'apprendimento che ci si aspetta avvenga nello stare a scuola, nell'interagire con gli insegnanti ed i compagni, nel confrontarsi con le regole di comportamento, le norme, il modello culturale di funzionamento della scuola come organizzazione e quello dei membri di questa organizzazione.

Quindi viene preso in considerazione il contributo attivo della scuola a questo tipo di apprendimento informale come un contributo di riflessione piuttosto che un esplicito approccio di insegnamento. In questo tipo di insegnamento riflessivo gli insegnanti possono stimolare l'apprendimento a partire dall'esperienza, rendendo espliciti fatti importanti.

Lo studio si compone di una parte di ricerca analitica e di una parte di ricerca empirica.

L'attività è divisa in cinque sezioni:

- 1- analisi concettuale;
- 2- predisposizione di strumenti per la raccolta dati;
- 3- realizzazione delle attività di raccolta dati;
- 4- analisi, interpretazione e sintesi dei dati;
- 5- rapporto in due parti: una parte scientifica, una parte di raccolta di buone pratiche indirizzata agli operatori della scuola.

La ricerca teorica nello studio è strettamente collegata alla parte empirica di raccolta dati attraverso l'utilizzo di check-list derivate dal modello concettuale e dagli strumenti individuati per gli studi di caso.

Che cosa si è fatto

- ✿ **Meeting di Montegrotto (novembre 2005):** confronto con i partner del progetto sui temi della ricerca definizione della metodologia di ricerca, programmazione dei tre studi di caso esplorativi in tre paesi (Italia, Romania e Danimarca) e predisposizione di documenti di elaborazione del concetto di cittadinanza attiva. Igl studi di caso sono stati realizzati negli IC di Chiuduno, Da Rosciate e Fara.
- ✿ **Corso di Montegrotto:** costruzione e formazione del gruppo di ricerca, scelta degli strumenti per gli studi di caso esplorativi.
- ✿ **Ricerca nelle tre scuole utilizzando gli strumenti scelti e stesura dei report:** in ciascuna scuola i docenti del gruppo di ricerca hanno realizzato interviste, focus, osservazioni, brain storming con alunni, analisi documenti di scuola.
- ✿ **Meeting di Cipro(marzo 2006):**presentazione degli studi di caso pilota, confronto sui risultati e sugli strumenti usati e definizione della metodologia da seguire nella ricerca sul campo comune a tutti i sei paesi partner da concludere entro il 2006.
- ✿ **Stesura di un report sull'educazione alla cittadinanza** nei curricula di ciascuno dei paesi partner.

Che cosa si è in procinto di fare

- ✿ Realizzazione di sei studi di caso in sei scuole secondarie I grado secondo le modalità concordate e con particolare attenzione alla presenza di alunni immigrati
- ✿ Individuazione di 6 scuole e costruzione del gruppo di ricerca. Incontro con i ricercatori dell'Università di Genova per la fase operativa a Montegrotto in ottobre
- ✿ Stesura dei report di scuola e di ricerca

ESPACE

Emarginazione Sociale e Povertà nell'Attenzione della Comunità Educativa

PROGETTO approvato dalla FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS nel 2006

ENTE PRESENTATORE: ARS - ASSOCIAZIONE RETESTRESA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto ESPACE consiste in un intervento di formazione e didattica sulla ricerca da realizzarsi con **docenti, alunni e famiglie** delle scuole primarie e secondarie sui temi della diversità, della povertà, dell'esclusione sociale, della cittadinanza e dei diritti umani in una prospettiva locale e globale.

Il progetto è costruito infatti sull'idea che la scuola in quanto comunità pregnante in cui operano diversi attori è uno spazio di discussione, diffusione e approfondimento dei problemi sociali dove idee, riflessioni e interventi possono avere un impatto particolarmente importante e offrire un contributo determinante a realizzare consapevolezze e nuove culture più sensibili alle emergenze sociali.

Inoltre la scuola stessa, anche in considerazione delle recenti dinamiche migratorie, è di per sé un'istituzione che si trova a contatto anche nella sua attività quotidiana con povertà, marginalizzazione ed esclusione sociale.

Alla luce di queste considerazioni il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- condurre un breve studio sulle implicazioni delle problematiche di povertà ed esclusione sociale sulla base della letteratura e dei documenti internazionali
- selezionare e costruire materiali didattici e documenti esplicativi che possono essere utilizzati nella comunità scolastica per riflettere sui temi dell'emarginazione e della povertà e costruire percorsi didattici con gli alunni.
- realizzare attività di ricerca- azione con docenti di scuola primaria e secondaria per:
 - a. analizzare i bisogni e le situazioni di esclusione ed emarginazione nei diversi contesti locali attraverso studi di caso o raccolta di narrazioni
 - b. comprendere le percezioni degli attori della comunità scolastica (alunni, genitori, personale che opera nella scuola) riguardo ai temi identificati
 - c. ideare, e progettare percorsi di formazione e confronto che coinvolgano le famiglie, il personale della scuola e dell'extra scuola

- realizzare iniziative di coinvolgimento diretto e riflessione sui temi identificati

Le iniziative afferenti al progetto riguardano una pluralità di attività che si svolgeranno per la prima fase nell'arco di un anno, finanziate con il contributo delle scuole e degli enti locali ed in sinergia con i progetti realizzati dalla rete, nella seconda fase riguarderanno la disseminazione e la pubblicizzazione dei prodotti.

Il progetto, finanziato alla fine del precedente anno scolastico sarà realizzato in quest'anno scolastico e, in relazione al fatto che i finanziamenti sono stati inferiori a quelli richiesti, andrà ridimensionato per quanto riguarda obiettivi ed attività.